



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo

Escursione 2 gg Rifugio Frachey-Sentieri di P. Frassati

(Val D'Ayas)

13/14 Giugno 2026



Punto di partenza:	Rifugio Guide Frachey (2.066 mt)
Punto di arrivo:	1^ giorno: Rifugio Guide Frachey – Palon di Resy – Laghi di Resy – Laghi della Forca – Lago Ciarcerio – rientro su TMR 2^ giorno: Rifugio Guide Frachey – Pian di Verra inferiore – Alpe di Tzère – Bivacco Città di Mariano – Gran Lago di Tzère – Fiéry – Saint-Jacques
Difficoltà:	E-EE escursionismo
Abbigliamento	adatto alla stagione + scarponi + bastoncini + sacco lenzuolo per rifugio
Direttori di escursione:	Capovani Cristina tel. 340 1595989, Nebuloni Claudia tel. 344 1265585
Orario di partenza:	6.30 del 13/06/2026_ parcheggio Italo Cremona, Gazzada
Quote:	Soci € 100 Non Soci € 102+assicurazione (con 4 persone x auto) Costo comprensivo di auto/parcheggio/pernottamento rifugio
Nr partecipanti:	max 20
Acconto:	20€

Accesso stradale: Autostrada Torino-Aosta uscita Verres, si prosegue per la strada regionale della Val d'Ayas superando tutti i paesi compreso il capoluogo Champoluc, quindi pochi km dopo in località Saint Jacques si posteggia nel parcheggio della funivia Frachay.

Il sentiero che la Valle d'Aosta ha voluto dedicare al Beato Pier Giorgio Frassati è stato individuato in Val d'Ayas e più precisamente a Fiéry - un ridente villaggio poco distante da Saint-Jacques des Allemands – dato che la famiglia Frassati, fin da quando Pier Giorgio era bambino, per le vacanze soggiornò qui. Con il Sentiero Frassati del Piemonte e il Sentiero Frassati Internazionale d'Italia di Pollone (BI), questo percorso costituisce il trittico dei Sentieri Frassati strettamente legati alla vita di Pier Giorgio. Vedremo ancora, prossimamente, il sentiero Frassati della Valle Maira in provincia di Cuneo, che non è legato a fatti della vita di Frassati, ma che l'Azione Cattolica e il CAI locali hanno ritenuto doveroso dedicargli.

Il Sentiero Frassati della Valle d'Aosta, inaugurato il 21 giugno 2009, è costituito da un anello di circa 10 chilometri, distanza che può comunque essere ridotta avvalendosi di varianti, segnalate lungo il percorso, che permettono il ritorno anticipato a Saint-Jacques.

L'itinerario ufficiale prevede la partenza da Fiery, dove è stato eretto un Memorial presso l'albergo Bellevue, al tempo molto conosciuto e utilizzato come base di partenza e di ristoro da molti alpinisti, e come luogo di soggiorno da personaggi di rilievo. Pier Giorgio, con la sorella Luciana e i figli della guida-albergatore Fosson, si recava a custodire le mucche nei bellissimi pascoli siti nella testata della Val d'Ayas e proprio qui cominciò ad appassionarsi dapprima ai sentieri d'alta quota e, in seguito, alle alte cime: nel suo ultimo soggiorno a Fiéry, compì l'ascensione al Castore (4221m)



con la guida Favre di Antagnod.

DESCRIZIONE ITINERARIO

1^ GIORNO: Rifugio Guide Frachey – Palon di Resy – Laghi di Resy – Laghi della Forca – Lago Ciarcerio – rientro su TMR
Tipologia: escursione ad anello panoramica di alta quota. Il Rifugio Guide Frachey si trova a Résy, sul Tour del Monte Rosa.

Partenza e arrivo: Rifugio Guide Frachey / Résy.

Raggiunto il Rifugio Guide Frachey, nel villaggio di Résy, l'itinerario del primo giorno si sviluppa in un ampio anello d'alta quota che unisce alcuni degli ambienti più panoramici del settore tra Verra e Ciarcerio. La salita conduce anzitutto al Palon di Resy, cima ben riconoscibile sulla testata della Val d' Ayas, dalla cui croce di vetta si apre un vasto panorama sul



gruppo Tournalin-Roisettaz, sul Vallone delle Cime Bianche e sulle Grandes Murailles. Dalla sommità il percorso prosegue verso i Laghi di Resy, un insieme di piccoli specchi d'acqua disseminati su un altipiano roccioso, sotto al Monte rosso di Verra e posto a est del Palon, sul versante nord del Vallone della Forca. In questo tratto l'escursione assume un carattere particolarmente suggestivo: il paesaggio alterna dossi erbosi, placche levigate, pietraie leggere e conche lacustri, con scorci continui sul Monte Rosa e sulla conca di Ayas, da qui bisogna proseguire verso est e seguire gli ometti che portano alla discesa dall'altipiano verso un bacino artificiale. La traversata prosegue verso la zona dei Laghi della Forca e raggiunge il Lago Ciarcerio, inserito nel sistema lacustre di Saler, Contenery e Ciarcerio, uno dei nuclei più noti e panoramici dell'alta valle.

Il rientro al rifugio avviene lungo il Tour del Monte Rosa, chiudendo un percorso di autentico respiro alpino, ricco di ambienti diversi e di grande valore paesaggistico.

Dati indicativi: 10,6 km, 4h35, +825 m / -822 m, quota massima 2672 m, quota minima 2062 m

2^ GIORNO

Dal Rifugio Guide Frachey l'itinerario prende avvio in ambiente aperto e panoramico, raggiungendo il Pian di Verra inferiore lungo il TMR, in uno dei settori più suggestivi del versante italiano del Monte Rosa. In questa prima parte il percorso tocca anche i luoghi del Sentiero Frassati della Valle d'Aosta, che si sviluppa proprio tra Saint-Jacques, Fiéry, Pian di Verra inferiore e Résy, nei paesaggi cari alla famiglia Frassati.



Dal pianoro il tracciato cambia carattere e si dirige verso l'Alpe di Tzère, una piana disegnata da ruscelli, alpeggi, cascate e boschi silenziosi. Si prosegue entrando progressivamente in un ambiente più severo e appartato. Superati i ruderi dell'alpeggio, la salita al Bivacco Città di Mariano si svolge su terreno via via più alpino, tra pietraie, roccette e tracce guidate da ometti e segnavia. Il bivacco, posto a 2844 m, è uno dei pochi presenti in Val d' Ayas e costituisce un punto d'appoggio in un settore di montagna ancora molto integro. Si segnala a sud del bivacco (su traccia segnata da Outdoor Active) una sorgente di acqua potabile. La discesa avviene poi in direzione dell'imbocco del Vallone delle Cime Bianche, ampia vallata d'alta quota della testata della Val d' Ayas, attraversato dal TMR, in ambiente aperto e panoramico dominato dalle cime del Grand Tournalin, del Roisetta e della Rocca di Verraz. Si rientra infine progressivamente su sentieri più marcati in area boschiva fino a Fiéry e quindi a Saint-Jacques. Ne risulta un'escursione ad anello di grande valore, capace di unire il respiro dei pianori di Verra, il fascino storico dei luoghi legati a Pier Giorgio Frassati e l'asprezza autentica dell'alta

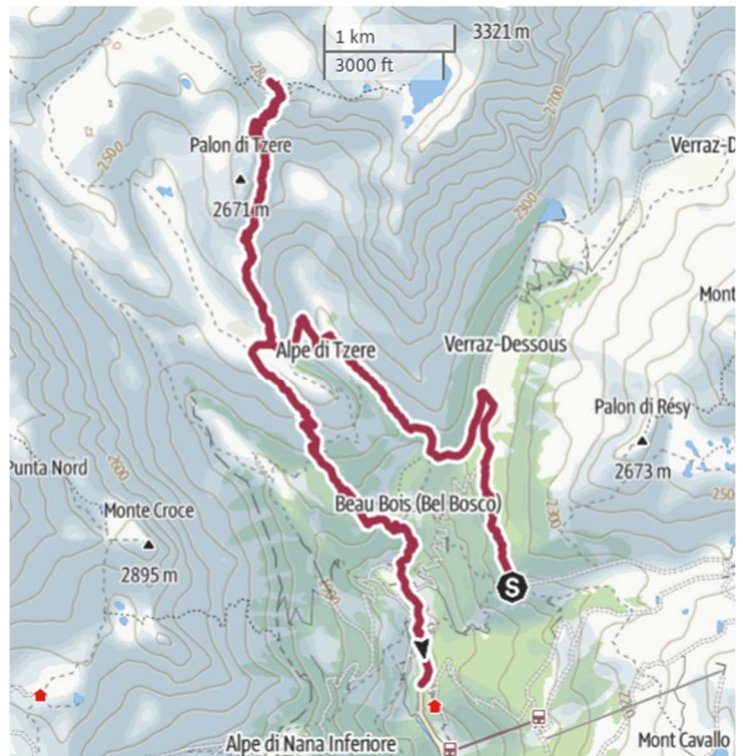
montagna attorno al Tzère e al Vallone delle Cime Bianche

Dati indicativi: 14,8 km, 6h30, +1.013 m./-1.394 m. quota massima 2.860 m, quota minima 1.680 m

Dal bivacco si raggiunge il Gran Lago di Tzère, a circa 2860 m, grande bacino naturale di origine glaciale incassato tra le pendici della Gobba di Rollin e della Rocca di Verra. Le sue acque, spesso di un intenso colore verde-blu, rendono questo tratto particolarmente affascinante; a inizio stagione il lago può presentarsi ancora in parte ghiacciato. L'area conserva un forte interesse naturalistico e paesaggistico, con morene, placche rocciose, zone umide e ampi spazi d'alta quota.

La discesa avviene poi in direzione dell'imbocco del Vallone delle Cime Bianche, ampia vallata d'alta quota della testata della Val d'Ayas, attraversato dal TMR, in ambiente aperto e panoramico dominato dalle cime del Grand Tournalin, del Roisetta e della Rocca di Verraz. Si rientra infine progressivamente su sentieri più marcati in area boschiva fino a Fiéry e quindi a Saint-Jacques. Ne risulta un'escursione ad anello di grande valore, capace di unire il respiro dei pianori di Verra, il fascino storico dei luoghi legati a Pier Giorgio Frassati e l'asprezza autentica dell'alta montagna attorno al Tzère e al Vallone delle Cime Bianche

Dati indicativi: 14,8 km, 6h30, +1.013 m./-1.394 m. quota massima 2.860 m, quota minima 1.680 m.



L'ESCURSIONE SARA' CONDOTTA IN ACCORDO AL REGOLAMENTO ESCURSIONI SEZIONALE.

https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/REGOLAMENTO_ATTIVITA'_SEZIONALI_GAZZADA_2025.pdf

SI INFORMA CHE LE FOTOGRAFIE/VIDEO DELLA PRESENTE ESCURSIONE POTRANNO ESSERE PUBBLICATI SU TUTTI I SOCIAL MEDIA DEL CAI DI GAZZADA SCHIANNO.